



Verbale di Assemblea Straordinaria

Il giorno quindici del mese di aprile dell'anno 2023 alle ore 14.00 presso l'aula magna del Liceo Scientifico L. da Vinci – Via Possidonea - Reggio Calabria si è riunita l'assemblea straordinaria dei soci dell'associazione FREETOGETHER ONLUS, in seconda convocazione per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Modifiche da apportare allo Statuto dell'Associazione per adeguamento al D. Lgs. 117/2017 e s.m.i.;
3. Varie ed eventuali.,

Ai sensi dello Statuto, assume la presidenza dell'Assemblea la signora Marialuisa Clara Olga Fiore Presidente dell'associazione il quale chiama alle funzioni di Segretario la signora Stefania De Stefano, che accetta.

Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata secondo le norme statutarie e che sono presenti n.17 soci in presenza le cui firme sono raccolte nell'allegato elenco, e n. 17 soci rappresentati per delega, che vengono anch'esse allegate. Pertanto, ai sensi del vigente statuto, l'assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare validamente in sede di seconda convocazione.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente prende la parola e facendo un breve riepilogo sugli accadimenti ricorda che, come d'altronde ampiamente a conoscenza di tutti i soci, per la pandemia COVID-19, dal febbraio 2020 si è avuta una sospensione generale di tutte le attività dell'Associazione stessa. Comunica inoltre che necessita, in primis il rinnovo delle cariche sociali ed invita nel contempo tutti soci a proporsi per tale rinnovo. La prima votazione riguarda l'elezione dei componenti il Consiglio Direttivo ed a questo proposito il Presidente propone, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto la composizione a nove Consiglieri. L'Assemblea approva la proposta del Presidente e si procede alla discussione.

Finita la discussione ed individuati i candidati, si procede alla votazione per eleggere i componenti del Consiglio Direttivo, che viene effettuata mediante il voto a scrutinio segreto su scheda, così come previsto dall'art.17 dello Statuto. Finite le operazioni di voto si procede allo spoglio. Finite le operazioni di spoglio vengono letti i risultati, così sintetizzati: Soci aventi diritto al voto (di presenza o per delega) : n.34 soci; Schede consegnate ai votanti e debitamente vistate dal Presidente e dal Segretario n.34; Schede scrutinate n.34, di cui schede valide n.34; nessuna scheda nulla o bianca. Per quanto riguarda le preferenze in dettaglio si hanno:

la composizione del Consiglio Direttivo che sarà la seguente (in ordine alfabetico)

- | | | |
|--------------------------------|--|-------------------------------|
| <u>1) CADILE Giuseppe</u> | <u>2) DE STEFANO Ornella S. Aurora</u> | <u>3) DE STEFANO Stefania</u> |
| <u>4) FIORE Concetta Maria</u> | <u>5) FIORE Marialuisa Clara Olga</u> | <u>6) GIUNTA Carmela</u> |
| <u>7) SERRECCHIA Adalgisa</u> | <u>8) TIGANI Anna Maria</u> | <u>9) VILASI Giuseppina</u> |

L'elenco dei non eletti è il seguente (in ordine decrescente in base alle preferenze ottenute) :

- | | | |
|----------------------------|---------------------------|----------------------------|
| <u>1) GIORDANO Carmelo</u> | <u>2) ORIANA Vincenzo</u> | <u>3) PELLERONE Angela</u> |
|----------------------------|---------------------------|----------------------------|

La successiva votazione riguarda l'elezione dei componenti del Collegio dei Probiviri ed a questo proposito il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 27 dello Statuto la composizione è di tre elementi e la carica di Probiviro è incompatibile con quella di membro del Consiglio Direttivo. Finita la discussione ed individuati i candidati, si procede alla votazione per eleggere i componenti del Collegio dei Probiviri, che viene effettuata mediante il voto a scrutinio segreto su scheda, così come previsto dall'art.17 dello Statuto. Finite le operazioni di voto si procede allo spoglio. Finite le operazioni di spoglio vengono letti i risultati, così sintetizzati: Presenti aventi diritto al voto: n.34 soci; Schede consegnate ai votanti n. 34 debitamente vistate dal Presidente e dal Segretario; Schede scrutinate n.34, di cui schede valide n.32; schede nulle n.2, schede bianche n.0. Per quanto riguarda le preferenze in dettaglio si hanno:

la composizione del Collegio dei Probiviri sarà la seguente (in ordine alfabetico)

- | | | |
|-------------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------|
| <u>1) CHIRICO Elda Aurora Maria</u> | <u>2) INFORTUNA Maria Consolata</u> | <u>3) LABATE Mariangela</u> |
|-------------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------|

L'elenco dei non eletti è il seguente :

- | |
|---------------------------------------|
| <u>1) TRIPEPI Elisa Maria Carmela</u> |
|---------------------------------------|

A questo punto si riunisce il Consiglio Direttivo per la nomina del Presidente, del Vice-Presidente, del Segretario e del Tesoriere. Dopo la discussione di rito, viene comunicato che:

IORE Marialuisa Clara Olga è stato scelto quale Presidente,

IORE Concetta Maria quale Vice-Presidente,

DE STEFANO Stefania quale Segretario,

CADILE Giuseppe quale Tesoriere;

tutti i nuovi eletti accettano pubblicamente e di buon grado le nomine. Da parte dell'Assemblea viene augurato un buon lavoro a tutti i nuovi eletti ed un particolare ringraziamento viene fatto ai componenti uscenti per gli sforzi e la dedizione manifestatisi attraverso i brillanti risultati ottenuti negli scorsi anni.

Visto le nuove nomine si provvede a confermare sia il Presidente che il Segretario della presente Assemblea.

A questo punto si passa al secondo punto dell'o.d.g.

Prende la parola il Presidente affermando che si è dovuto necessariamente indire l'assemblea straordinaria dei soci per esaminare ed approvare un nuovo statuto sociale atto ad adeguarlo alle specifiche al D. Lgs. 117/2017 e s.m.i. (c.d. riforma del Terzo Settore). Questo consentirebbe all'Associazione sia di poter continuare nella propria attività sociale che di essere iscritta al R.U.N.T.S. (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), mantenendo così l'anzianità pregressa. Solo con l'iscrizione al R.U.N.T.S. l'Associazione potrà accedere alle agevolazioni e/o ai bandi riservati al Terzo Settore, nonché all'accesso ai benefici del 5 per mille. Successivamente dà lettura della bozza del nuovo Statuto. Al termine della lettura, l'assemblea è chiamata alla discussione e ad eventuali modifiche. A conclusione della discussione sul nuovo Statuto, viene posto in votazione palese lo Statuto nella sua integrità. L'assemblea con voto unanime

delibera

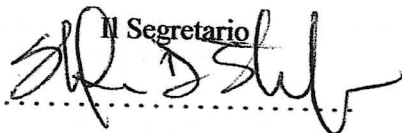
di approvare il nuovo statuto sociale che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto chiedendo l'esenzione dell'imposta di bollo e di quella di registro come previsto art 82 commi 3 e 5 D.Lgs. 117/2017. Il Presidente e il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato statuto.

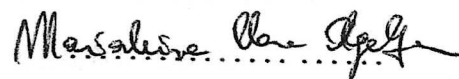
Si passa, quindi, al terzo punto dell'ordine del giorno. Non essendoci nessun intervento si ritiene esaurito il punto in oggetto.

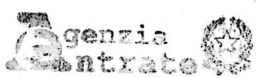
Null'altro essendovi da discutere e da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 16,00 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale così come segue.

Il Segretario



Il Presidente




Agenzia Entrate
Direzionale Provinciale di Reggio Calabria
Ufficio Territoriale di Reggio Calabria

Registrato il

Composti E.

II DIRETTORE

IL DELEGATO ALLA FIRMA (*)

Assistente Tributario
(Daniela Cella)

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "FREETOGETHER ODV"

Costituzione - Denominazione - Sede

Art. 1. E' costituito, nel rispetto del Codice Civile, del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato **"FREETOGETHER ODV"** che assume la forma giuridica di Associazione non riconosciuta.

E' un'Associazione di volontariato ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni senza scopo di lucro, apartitica, che intende uniformarsi, nello svolgimento della propria attività, ai principi di democraticità interna e della struttura, di elettività e di gratuità delle cariche associative e che riunisce persone senza discriminazione di genere, di religione, di razza, che volontariamente intendono perseguire gli scopi enunciati nel presente statuto. L'Associazione avrà come principi fondamentali la Costituzione Italiana, la legislazione vigente ed il presente Statuto.

Art. 2. L'Associazione ha sede in Reggio Calabria Via Nazionale Gallico n. 110. Essa potrà istituire sedi secondarie o succursali. L'eventuale cambio di indirizzo o di sede nell'ambito dello stesso Comune non comporterà alcuna variazione al presente Statuto.

Durata

Art. 3. L'Associazione ha durata illimitata e potrà essere sciolta solo con delibera dell'assemblea straordinaria degli associati.

Finalità e attività

Art. 4. L'Associazione persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'Associazione esercita, prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, le seguenti attività di interesse generale, di cui all'art 5 comma 1 del D. Lgs. 117/2017, ed in particolare quelle descritte alle *lettere*:

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- g) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- h) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- i) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

dell'oggetto sociale; effettuare attività commerciali e produttive, accessorie e strumentali ai fini istituzionali.

Struttura

Art. 7. L'Associazione è composta da due sezioni:

- **sezione adulti** la cui componente è rappresentata dai soci di età superiore ai 25 anni;
- **sezione giovani** la cui componente è rappresentata dai soci di età compresa tra i 18 ed i 25 anni.

Ai soci appartenenti alla sezione giovani, è espressamente attribuito il compito di svolgere opera di sensibilizzazione in ambito giovanile mediante qualsiasi attività utile a promuovere gli scopi sociali nelle scuole, nelle università e nei luoghi di aggregazione sociale.

I minorenni di età compresa fra i 16 ed i 18 anni (non compiuti) che siano interessati agli scopi ed alle attività dell'Associazione possono presentare domanda di pre-adesione. Tale domanda deve essere debitamente sottoscritta dai genitori o da chi ne fa le veci e deve essere accolta dal Consiglio Direttivo. I minorenni in pre-adesione sono esentati dal pagamento di qualsiasi contributo, non partecipano alle cariche sociali e non hanno diritto di voto in Assemblea.

Soci

Art. 8. Possono essere soci dell'Associazione tutti coloro (senza alcuna distinzione di sesso, razza, idee politiche e religione) che, condividendone gli scopi, lo spirito e gli ideali, intendono impegnarsi personalmente per il raggiungimento delle finalità previste dal presente Statuto.

Il rapporto associativo e le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo; pertanto la partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea.

Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento delle quote di iscrizione e/o associative nei termini previsti dai regolamenti associativi. Nella domanda di ammissione si dovrà dichiarare di voler partecipare alla vita associativa, condividere gli scopi istituzionali, accettare senza riserve lo Statuto e di rispettare i regolamenti interni. Inoltre la stessa domanda andrà correlata dalla documentazione richiesta dai regolamenti vigenti.

Art. 9. La domanda di ammissione a socio, redatta e sottoscritta in carta semplice, deve essere presentata al Consiglio Direttivo, che deciderà sull'accoglimento o il rigetto della stessa entro 60 giorni.

Art. 10. L'ammissione a socio è deliberata dal Consiglio Direttivo, comunicata per iscritto all'interessato e annotata nel libro soci. In caso di rigetto della domanda, l'organo competente deve motivare la deliberazione. L'aspirante socio può, entro trenta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci il *collegio dei probiviri*.

Diritti e doveri dei soci

Art. 11. Tutti i soci hanno uguali diritti e pari doveri.

In particolare i soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, di esaminare i libri sociali previa richiesta scritta da inoltrare al Consiglio Direttivo, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere il lavoro comunemente concordato.

- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Art. 5. L'Associazione realizza i propri scopi con le seguenti attività primarie, che vengono elencate a titolo meramente esemplificativo:

- a) progettare e gestire attività culturali, formative, informative e ricreative, che favoriscano la partecipazione popolare e l'inserimento delle persone svantaggiate sul piano economico e/o sociale, dei soggetti diversamente abili e dei giovani, operando attivamente per la prevenzione del disagio giovanile e per l'integrazione sociale anche sul piano delle pari opportunità di genere;
- b) diffondere la conoscenza della cultura musicale ed artistica in genere, nel mondo giovanile e non, attraverso l'istituzione e la gestione di corsi di avviamento all'attività vocale e strumentale finalizzata alla costituzione di coro ed orchestra;
- c) diffondere l'educazione alla legalità anche attraverso l'organizzazione e la gestione di eventi e manifestazioni;
- d) organizzare eventi, concorsi e manifestazioni per la raccolta di fondi da destinare alla crescita delle attività dell'Associazione e/o al sostegno di situazioni di svantaggio economico-sociale;
- e) promuovere iniziative dirette alla conoscenza, alla valorizzazione ed alla conservazione del patrimonio artistico ed ambientale e delle peculiarità del territorio in cui l'Associazione opera;
- f) promuovere scambi con altri soggetti operanti in ambito culturale, realizzando contatti tra persone, associazioni, enti ed istituzioni anche mediante accordi, protocolli d'intesa, partnership, consorzi, reti ed altre forme associative consentite con scuole pubbliche e private, Enti pubblici e privati e soggetti privati;
- g) richiedere patrocini e patronati;
- h) svolgere ogni altra attività idonea al raggiungimento delle proprie finalità.

L'Associazione può esercitare attività diverse, secondarie e strumentali alle attività di interesse generale di cui al presente statuto, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite.

L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'Associazione potrà svolgere è il Consiglio Direttivo.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al loro regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

Art. 6. Per il perseguimento dei propri scopi l'Associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie, promuovere iniziative per raccolte occasionali di fondi a fine di reperire risorse finanziarie finalizzate solo ed esclusivamente al raggiungimento

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'Associazione.

I soci hanno l'obbligo di:

- rispettare e di far rispettare le norme dello Statuto, delle deliberazioni adottate dagli organi sociali e degli eventuali regolamenti;
- versare le tasse e/o quote associative di volta in volta stabilite;
- svolgere le attività preventivamente concordate;
- mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione.

Le prestazioni fornite dagli aderenti sono gratuite, salvo eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute e autorizzate dal Consiglio Direttivo.

Art. 12. La qualità di socio si perde:

- a) per decesso;
- b) per morosità nel pagamento delle tasse e/o quote associative;
- c) dietro presentazione di dimissioni scritte o per recesso volontario;
- d) per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che:

- svolgano attività contrarie agli interessi dell'Associazione;
- si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni e/o delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi dell'Associazione;
- in qualunque modo rechino danni gravi, anche solo morali, all'Associazione.

La perdita di qualità dei soci nei casi a), b) e c) è deliberata dal Consiglio Direttivo, mentre in caso di esclusione, la delibera del Consiglio Direttivo deve essere ratificata da parte della prima Assemblea utile. Contro il provvedimento di esclusione il socio escluso ha 30 giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea. Il socio cessato o escluso deve adempiere agli obblighi assunti sino al momento dell'operatività della cessazione o dell'esclusione, nonché definire nei confronti dell'Associazione, degli associati, dei terzi, i rapporti giuridici instaurati in qualità di associato dell'Associazione. La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'Associazione sia all'esterno per designazione o delega. In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente ad un associato, questi o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso della quota annualmente versata, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Aderenti Volontari

Art. 12 bis. Le attività di cui agli artt. 4 e 5, sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite le prestazioni personali, gratuite e volontarie fornite dai propri aderenti volontari. L'attività degli aderenti volontari non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Agli aderenti volontari possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Associazione stessa. Gli aderenti volontari verranno annotati sull'apposito registro da tenersi anche ai fini assicurativi. Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione, anche derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di associato.

rt

Organi sociali e cariche elettive

Art. 13. Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Vice Presidente;
- il Tesoriere;
- il Segretario;
- il Collegio dei Probiviri.

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite. Ai componenti degli organi sociali non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

il Presidente viene eletto direttamente dal Consiglio Direttivo, il Vice Presidente viene scelto dal Presidente, mentre il Consiglio Direttivo ed il Collegio dei Probiviri vengono eletti dall'Assemblea. Il Tesoriere ed il Segretario vengono nominati dal Consiglio Direttivo.

Possono rivestire le cariche sociali tutti i soci:

1. che siano in regola con i versamenti delle quote associative;
2. che non sono stati oggetto di provvedimenti di espulsione o esclusione;
3. per i quali non vi siano in corso nei loro confronti procedimenti di espulsione o esclusione.

Assemblea dei soci

Art. 14. L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci. L'Assemblea viene convocata dagli amministratori, almeno una volta l'anno, dopo la chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio/rendiconto economico finanziario consuntivo e preventivo. L'Assemblea viene convocata, inoltre, dagli amministratori quando se ne ravvisi la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. L'Assemblea è presieduta dal Presidente in carica.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione ed il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

Le Assemblee, sia ordinarie che straordinarie, sono convocate mediante invio di lettera non raccomandata e/o mediante affissione nei locali sociali, e/o mediante e-mail, e/o mediante avviso sul sito internet dell'Associazione e/o con altro mezzo di comunicazione elettronico, a tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea, almeno 5 giorni prima del giorno previsto.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione; l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

Le delibere assunte dall'assemblea vincolano tutti i soci anche assenti o dissenzienti.

Art. 15. L'Assemblea può essere costituita in forma ordinaria e straordinaria.

Art. 16. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di tre associati. E' prevista la possibilità per ciascun socio di partecipare all'Assemblea in modalità on-line, tramite mezzi di telecomunicazione e/o gli strumenti elettronici e/o i programmi elettronici indicati di volta in volta dal Consiglio Direttivo, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti.

Art. 17. Nelle deliberazioni di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda. Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea.

Art. 18. L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- a) discute ed approva il bilancio preventivo e il bilancio/rendiconto economico consuntivo;
- b) ratifica il programma generale annuale di attività;
- c) procede alla nomina dei consiglieri e delle altre cariche elettive determinandone previamente il numero dei componenti;
- d) discute e approva gli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
- e) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- f) delibera sulle responsabilità dei consiglieri;
- g) ratifica l'esclusione dei soci ai sensi dell'art. 12 lett. d);
- h) discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno
- i) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 19. L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione. È validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti, in prima convocazione. In seconda convocazione l'assemblea straordinaria è valida qualunque sia il numero dei presenti e le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) degli intervenuti.

Consiglio Direttivo

Art. 20. Il Consiglio Direttivo è composto da 3 a 9 membri, nominati dall'Assemblea; esso dura in carica 5 esercizi e i suoi componenti sono rieleggibili. Tutti i componenti sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli eventuali enti associati e scelte tra i loro associati.

Art. 21. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare e quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri. La convocazione è fatta mediante avviso scritto con invio di lettera non raccomandata, e/o mediante affissione nei locali sociali, e/o mediante e-mail, e/o altro mezzo di comunicazione.

elettronico almeno 5 giorni prima della data della riunione. Tale avviso deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della seduta.

Le riunioni sono in unica convocazione, sono valide quando vi interviene almeno la maggioranza dei consiglieri e sono presiedute dal Presidente. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

Art. 22. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione: pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

- elegge tra i propri componenti il presidente dell'Associazione;
- nomina il tesoriere e il segretario;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predispone e propone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- presenta annualmente all'Assemblea per l'approvazione: la relazione; il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio trascorso/bilancio da cui devono risultare i beni, i contributi, i lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche; nonché il bilancio preventivo per l'anno in corso;
- determina l'ammontare delle quote associative e il termine ultimo per il loro versamento;
- stabilisce eventuali quote suppletive;
- nomina comitati e/o commissioni interne;
- redige regolamenti interni;
- conferisce procure generali e speciali;
- instaura rapporti di lavoro, fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- ratifica e/o respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- delibera in ordine all'esclusione dei soci come da art. 12;
- può delegare tutti o in parte i predetti compiti al Presidente.

Art. 23. In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei primi dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. In questi casi, il o i consiglieri eletti resteranno in carica fino alla scadenza del mandato del consigliere surrogato.

Il Presidente ed il Vice Presidente

Art. 24. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione ed ha l'uso della firma sociale. Resta in carica quanto il Consiglio Direttivo (5 esercizi). E' autorizzato a riscuotere pagamenti di qualsiasi natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

Ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa in qualsiasi grado e giudizio.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario da lui nominato che esercita le funzioni anche di rappresentanza legale.

Il Vice-Presidente può, in caso di assenza o impedimento del Presidente, convocare e presiedere il Consiglio Direttivo e l'Assemblea e, negli stessi casi, rappresentare l'Associazione all'esterno.

Il Tesoriere

Art. 25. Il Tesoriere è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione inerente l'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili. Cura la redazione dei bilanci consuntivo e preventivo sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio. Cura l'esazione delle quote sociali. Invita il Socio moroso, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento e/o con altro mezzo ritenuto idoneo (ad es. PEC posta elettronica certificata), a regolarizzare la sua posizione debitoria.

Esegue i pagamenti debitamente autorizzati dal Consiglio Direttivo.

Cura la tenuta del libro cassa e dei documenti giustificativi, l'inventario di tutti i beni immobili, mobili, suppellettili, impianti e di ogni altro bene di pertinenza del sodalizio.

Generalmente viene scelto tra i membri del Consiglio Direttivo, ma viste le caratteristiche tecniche che deve possedere potrebbe anche essere un semplice socio o addirittura un esterno (un dipendente o un professionista).

Stanti i compiti affidati al Tesoriere è conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerenti le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

Il Segretario

Art. 26. Il Segretario è il responsabile della tenuta e della redazione dei verbali delle sedute d Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente a libro soci. Generalmente è un membro del consiglio direttivo, ma potrebbe anche trattarsi di un semplice socio o di un dipendente. Può svolgere le mansioni di tipo organizzativo, informativo relazionale con i soci e con l'esterno comunque sotto il diretto coordinamento del Presidente.

Collegio dei Probiviri

Art. 27. Il Collegio dei Probiviri costituisce l'organo interno di garanzia per giudicare su eventuali ricorsi, nonché quello di amichevole compositore nel caso di liti all'interno dell'Associazione.

I Probiviri sono nominati dall'Assemblea in un numero di tre, durano in carica 5 esercizi e sono rieleggibili per non più di due mandati consecutivi.

La carica di Proboviro è incompatibile con quella di membro del Consiglio Direttivo.

Compiti del Collegio dei Probiviri:

- a) decisione, senza formalità di rito, entro trenta giorni dal ricevimento del ricorso da parte di qualche socio, per controversie interne all'Associazione; il loro lodo arbitrale è inappellabile;
- b) parere obbligatorio, ma non vincolante, sull'esclusione dei soci che sono stati deferiti al Consiglio Direttivo nei casi previsti dall'art. 12;

c) quanto altro previsto dal presente Statuto.

Esercizio sociale, bilancio, entrate e patrimonio

Art. 28. L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 30 aprile di ogni anno o altra data, comunque entro sei mesi dalla fine dell'esercizio precedente, il Consiglio Direttivo presenta all'Assemblea ordinaria per l'approvazione il bilancio dell'associazione, redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 anche nella forma del rendiconto per cassa, formato da ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate.

L'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 5 del presente statuto, anche *in una annotazione in calce al rendiconto per cassa*.

Art. 29. Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

1. tasse iscrizione e quote associative dei soci nonché contributi di sponsor e simpatizzanti;
2. eredità, donazioni e legati;
3. contributi di privati, dello Stato, di Enti, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
4. contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
5. entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
6. proventi delle cessione di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
7. erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
8. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
9. sponsorizzazioni;
10. raccolte di fondi, proventi da mercatini, fiere e manifestazioni;
11. ogni altra entrata compatibile con le finalità dell'associazionismo di solidarietà sociale.

L'eventuale avanzo di gestione dovrà essere reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

Art. 30. Il patrimonio sociale è costituito da:

- azioni, obbligazioni ed altri titoli pubblici e privati;
- beni immobili e mobili;
- donazioni, lasciti o successioni;
- altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.
-

Destinazione del patrimonio e divieto di distribuzione degli utili

Art. 31. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Ai sensi dell'art. 8 c. 2 del D. Lgs. 117/2017 è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri enti

componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'Associazione.

Scioglimento dell'Associazione e devoluzione dei beni

Art. 32. Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea che si riunisce in forma straordinaria ai sensi dell'art. 19 del presente statuto.

A norma dell'art. 9 del D. Lgs. 117/2017 in caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro/i ente del Terzo Settore individuato/i dal Consiglio Direttivo.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

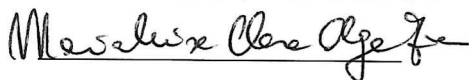
Norma finale

Art. 33. Il presente Statuto deve essere osservato come atto fondamentale dell'Associazione. Per quanto non vi viene espressamente previsto si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.

Approvato e deliberato dall'Assemblea Straordinaria dell'Associazione.

Reggio Calabria, li 15 aprile 2023

Il Presidente



Il Segretario



